

21-giu-2020

Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da fine gennaio e sino alla chiusura di venerdì 19 giugno (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, ha poi lateralizzato; dal 26 maggio scende con decisione;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi una lateralità; dal 26 maggio sale con decisione, ma si è arrestato nelle 2 ultime settimane;
- Usd/Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo ha poi lateralizzato.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 1,470% (stabile rispetto alla scorsa settimana) – dopo una decisa discesa da inizio anno; da metà aprile è in leggera crescita;
- Bund (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo ha avuto fasi altalenanti; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,416% ed è stabile rispetto alla scorsa settimana; (in figura c'è un rialzo nella giornata del 5 giugno, ma è solo dovuto al cambio di contratto, in realtà da lunedì, che quota 3 figure in più);
- Spread Btp/Bund – dopo una forte salita dal 24 febbraio, dal 18 marzo prima è sceso e poi sta avendo fasi altalenanti, ma mediamente in discesa.

Commodities:



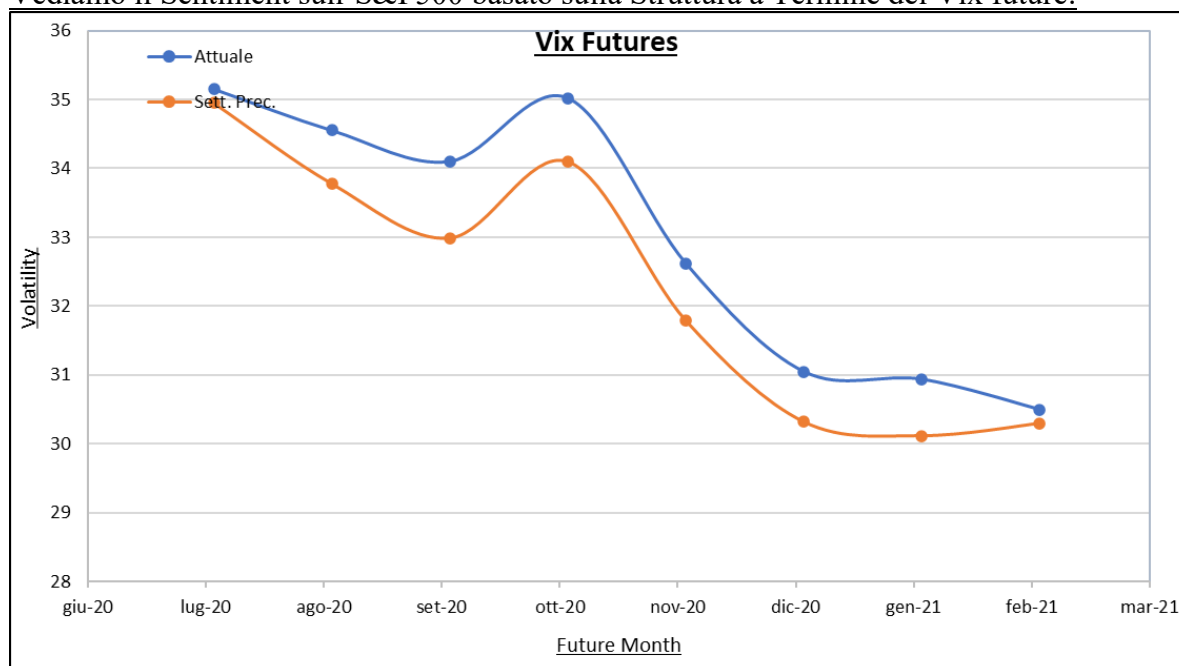
- **Crb Index** – dopo una discesa su valori che non si vedevano dagli anni '70, dal 21 aprile è in chiaro recupero;
- **Petrolio (Crude Oil)** – dopo una forte discesa e minimi assoluti il 21 aprile, ora è in deciso recupero;
- **Oro** – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; da metà aprile lateralizza.

Volatilità:



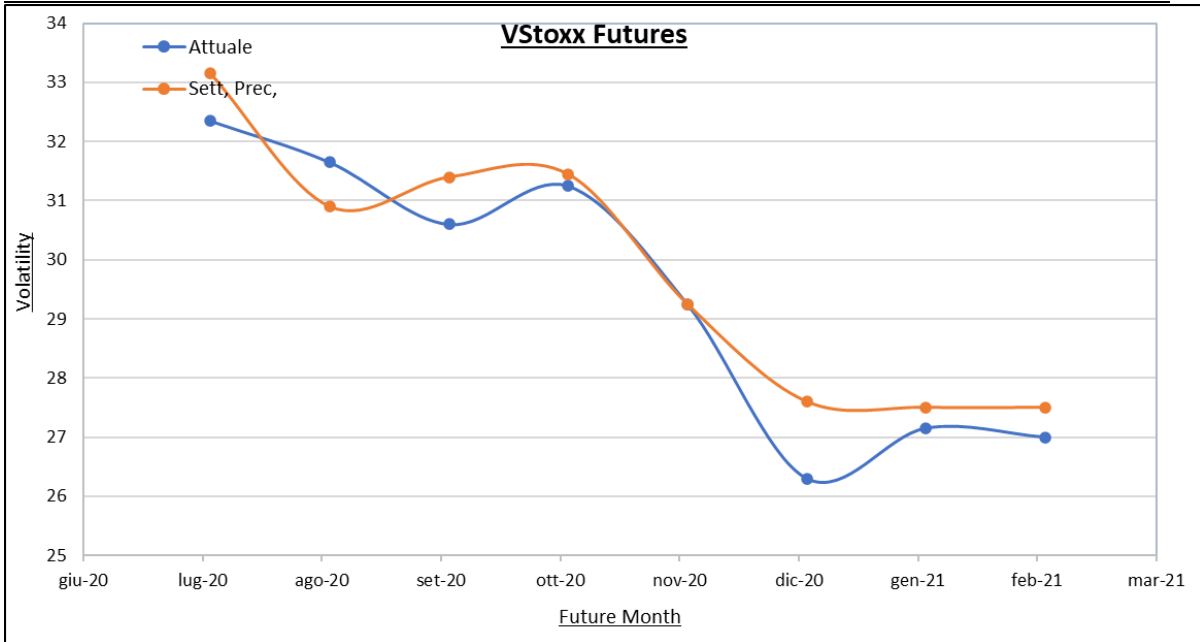
- **Vstox** future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstox) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo sta scendendo; dal 10 giugno ha avuto un nuovo sussulto; siamo poco sotto alla media a 3 mesi;
- **Vix** – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo scende con regolarità; dal 10 giugno ha avuto una leggera crescita; è poco sotto alla media a 3 mesi;
- **VVix (volatilità del Vix)** – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo è sceso, ma dal 10 giugno ha avuto un deciso impulso rialzista; è poco sopra alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



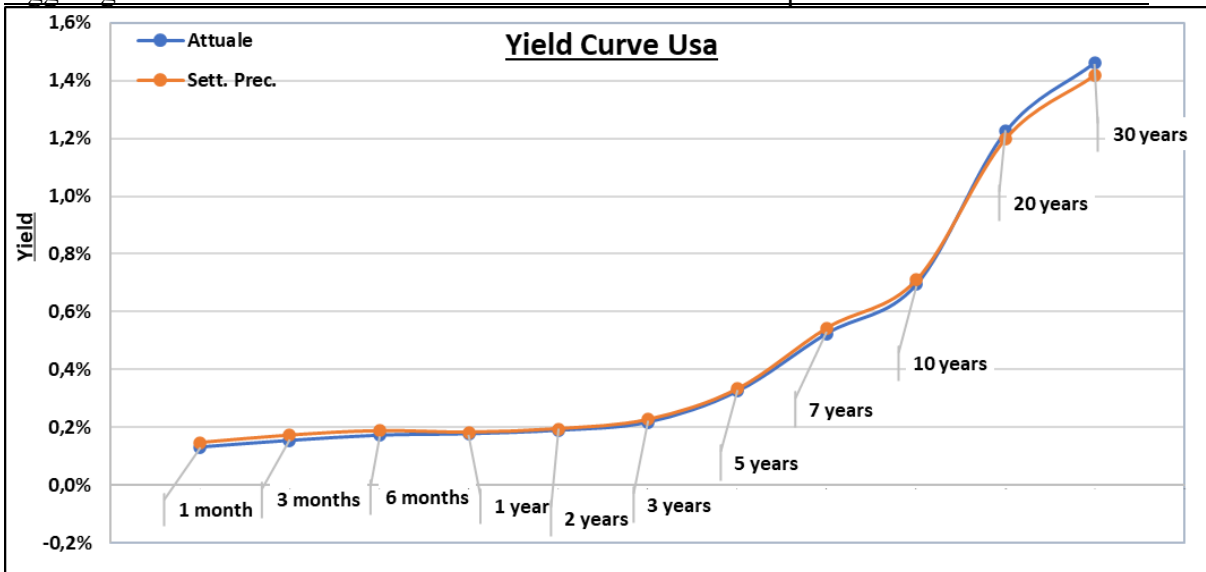
- Pendenza: curva in discesa (backwardation) su quasi tutte le scadenze, e simile rispetto alla scorsa settimana;
- Valori medi: sono saliti su tutte le scadenze rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: Neutrale e stabile.

Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: mediamente in discesa sulle varie scadenze e simile alla chiusura della scorsa settimana;
- Valori medi: mediamente simili alla scorsa settimana;
- Sentiment: Neutrale e stabile.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono mediamente simili sulle varie scadenze;
- Sentiment Economico: Neutrale ed in leggero peggioramento.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket il Sentiment generale è da considerarsi Neutrale per tutti i Mercati; rispetto alla scorsa settimana la situazione è stabile.

In settimana altre Banche Centrali di stati di minore importanza hanno tagliato i tassi e/o hanno fatto quantitative easing. Oramai tutti hanno capito che è una strada percorribile e che i Mercati non penalizzano.

Inutile ribadire lo scostamento tra realtà economica e mercati azionari/obbligazionari. Le previsioni per il Pil Usa per il 2020 sono di una perdita tra -6% e -8%; per l'Eurozona tra -8% e -11% (sono solo alcune delle stime).

I Credit Default Swaps degli Stati Sovrani (assicurazioni sulla possibile non solvibilità del debito) sono in deciso calo da 1 mese, ma in crescita rispetto a 6 mesi fa.

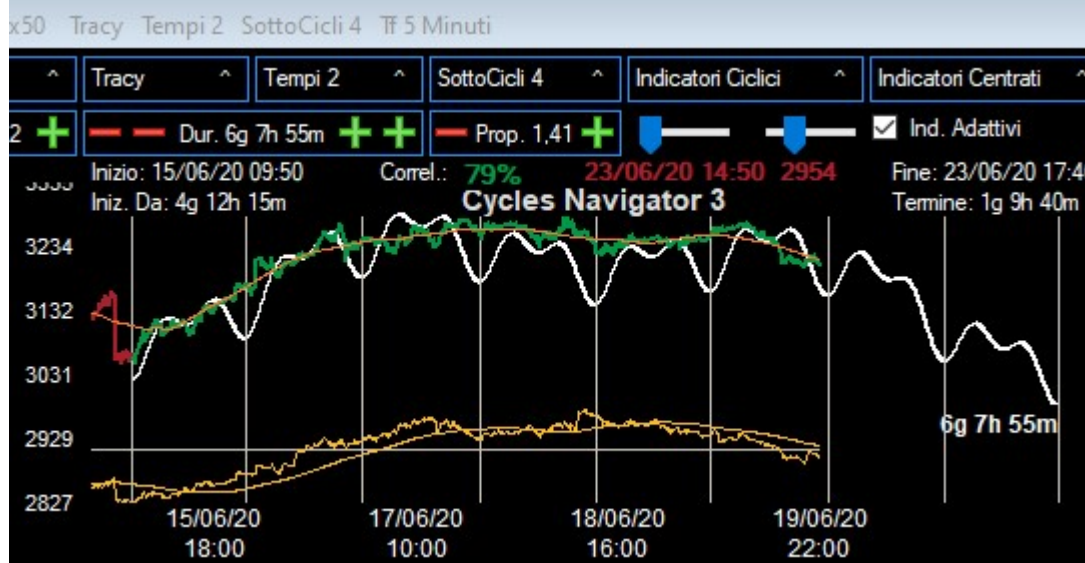
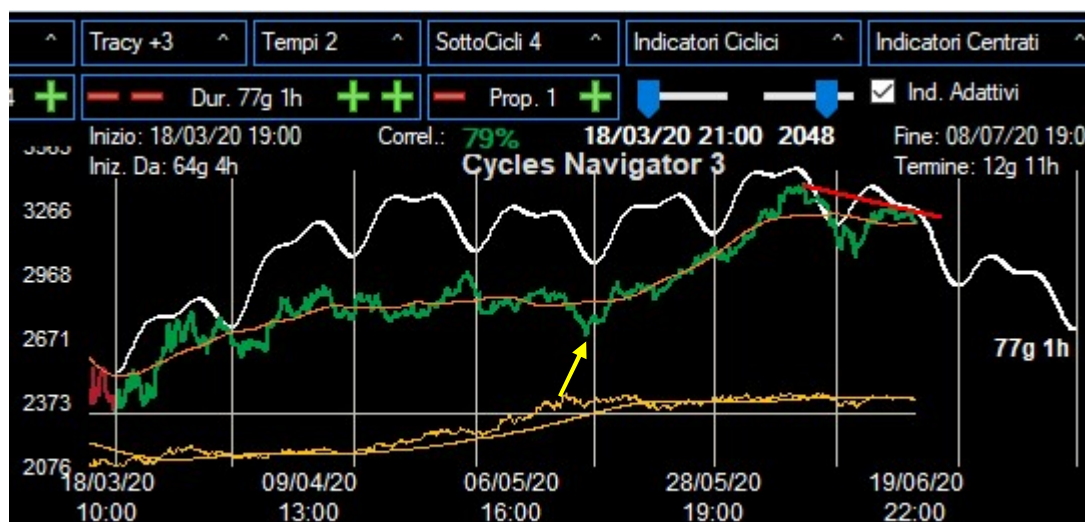
In tutto questo gli Indici Azionari restano mediamente forti, anche se non riescono a tornare sui massimi del 9 giugno. Una correzione sarebbe più che salutare dopo 3 mesi di recupero. In un apposito report ho mostrato che dopo i minimi di inizio marzo 2009 la prima correzione sensibile degli Indici Azionari avvenne proprio dopo 3 mesi.

Una correzione sarebbe salutare per il trend rialzista, poiché invoglierebbe ad entrare (su prezzi più bassi) chi non ha partecipato a questo rialzo.

Le motivazioni economiche per una correzione vengono puntualmente disattese, tuttavia una crescita delle tensioni Usa-Cina potrebbe essere un buon motivo; a questo aggiungiamo una pandemia che non riesce a diminuire (a livello mondiale).

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (chiusura del 19 giugno).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali i mercati Europei:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati a 1 ora) – è partito (in tempi idonei) una nuova fase sui minimi del 18 marzo. Il persistente rialzo ed i nuovi massimi ciclici (culminati il 9 giugno) ci hanno detto come questo ciclo abbia allungato i suoi tempi e quindi anche la sua struttura. Non era possibile individuare con correttezza questa nuova struttura fino alla conferma del 27 maggio con nuovi massimi.

Ora il minimo del 14 maggio con chiara forma a V (vedi freccia gialla) sarebbe quello di metà ciclo. La fase a prevalenza rialzista sembrerebbe conclusa. A questo punto vi può essere un graduale indebolimento, che sembra essere già in atto, per andare a chiudere il ciclo entro l'8 luglio. Se, al contrario, il mercato facesse nuovi massimi, la struttura ciclica si modificherebbe ulteriormente, ma per ora preferisco non parlarne.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sul minimo del 15 giugno mattina, con una fase precedente poco chiara. Dopo 2 gg di rialzo sono seguiti 3 gg in lateralità. Ora mancherebbero 1-2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica. Chiaramente nuovi massimi per questo ciclo allungherebbero la struttura, fatto per ora meno probabile.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica maggiore, con un maggior recupero, arrivato all'85% di tutto il ribasso precedente.

Per il **FtseMib** (figura sotto) il Trimestrale è partito sul minimo del 16 marzo. Qui il recupero è stato ben inferiore, anche se siamo arrivati ad un recupero poco oltre il 50% del ribasso precedente. Comunque l'andamento è atteso possa procedere in linea con quanto detto per l'Eurostoxx.

Vediamo ora il miniS&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui il nuovo ciclo è partito il 23 marzo ed il recupero ha portato a valori sopra 3200 punti (il 9 giugno), un livello impensabile anche solo a metà maggio.

Valgono le medesime considerazioni scritte per l’Eurostoxx e non mi ripeto. Un ciclo più “naturale” porterebbe ad una fase correttiva per le prossime 2 settimane (ma potrebbe iniziare più verso fine giugno). Nuovi massimi, sarebbero l’ennesima sorpresa di un mercato che non conosce la parola discesa.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – è partito il 15 giugno sera mattina come in Europa. Valgono le medesime conclusioni fatte per l’Eurostoxx. Siamo in fase di chiara armonia ciclica tra Usa ed Europa.

Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – la struttura ciclica sembra modificata dallo shock emotivo generale che ha portato ai minimi del 19 marzo. Tuttavia dal 14 maggio (vedi freccia rossa) ed ancora di più dal 22 maggio è partito un rialzo rettilineo e simile a quanto verificatosi sugli Indici Azionari.

Ora questo ciclo potrebbe avere una sorte simile a quanto scritto per gli Indici Azionari a cui spesso è imparentato come tempi (soprattutto con l'S&P500). Potremmo essere entrati in una fase senza forza; poi mancherebbero una graduale perdita di forza per andare a fine ciclo la 1° settimana di luglio. Chiaramente nuovi massimi porterebbero ad una ben differente struttura.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito il 12 giugno e che si è messo prematuramente in debolezza. Sembra un ciclo breve che potrebbe avere ancora 1 gg di debolezza per andare a chiudere.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



N.B.: dall'8 giugno si è passati al contratto future settembre che quota 3 punti (qui chiamate figure) in più del contratto giugno- ciò ha portato un rialzo sul grafico che è solo fittizio (vedi ellisse gialla).

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – sembra partito un nuovo ciclo in anticipo sul minimo del 5 giugno. Se così fosse potremmo avere una fase mediamente rialzista sino a circa inizio luglio. Poi si valuterà. Solo rapide discese verso i minimi iniziali potrebbero modificare la struttura ciclica.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partita una nuova fase in tempi idonei sul minimo del 17 giugno mattina ed ha una leggera forza. Potrebbe procedere così per 2 gg circa- poi 1-2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- Assumere qualsiasi posizione al rialzo con le Opzioni sugli Indici Azionari ritengo che resti ancora troppo rischioso.

Meglio attendere un buono scarico (fine ciclo Trimestrale) e la partenza di una nuova fase ciclica ha senso in termini di Remunerazione/Rischio. Pertanto attendo.

In realtà ci potrebbe essere una opportunità per una operazione al ribasso di breve respiro per la chiusura del Trimestrale. La scriverà domai, sapendo che le operazioni ribassiste che ho fatto su scadenza giugno non sono andate a buon fine, con mercati in rialzo ininterrotto.

- L'8 maggio pomeriggio scrivevo che avrei fatto Vertical Put debit Spread sul mercato Usa. Come alternativa (per me migliore e che è quella che ho scelto) ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. Tengo denaro per almeno un altro ingresso. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Come scrivevo il 25 marzo e poi il 26 marzo, per gli Usa ho fatto operazione moderatamente al ribasso con (25 marzo) Vertical Put debit Spread su scadenza giugno. Ho ridotto la perdita finale con una gestione dinamica della posizione.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti. Ho chiuso in utile le posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma il movimento anticipato rialzista che c'è stato non mi ha consentito di entrare. Attendo comunque opportunità di ingresso al rialzo.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che lo utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio suggerivo il seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shanghai. Ho ancora in carico queste posizioni. Come ho scritto il 20 marzo mattina ho chiuso in forte utile metà posizione. Le restanti le ho chiuse il 25 marzo mattina, sempre in deciso utile. Il timing è stato decisamente buono.

Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi. Potrei entrare ancora domattina (quantità pari ad 1/2) per miniS&P500 sopra 3050-

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: JE00B78CGV99) sono entrato su vari livelli di prezzo. Come scritto il 10 marzo, ho incrementato di 1/2 la posizione per valori sotto 34\$. Ho incrementato di 1/3 con un ulteriore ingresso su ribassi sotto 23\$ (il 18 marzo). Ho incrementato di 1/4 per prezzi ben sotto 15\$. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Per ora attendo. Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent). Per Crude Oil oltre 37\$ (l'8 giugno mattina) ho liquidato metà posizione (della rimanente) sia sul Crude Oil che sul Brent.

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Potrei entrare ancora con una cifra pari ad 1/3 di quanto già investito, per valori sotto 1650\$.

- Sembra interessante anche l'Argento - Etn Oro Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Potrei acquistare ancora per valori sotto 16,5\$.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf. Come scritto il 12 giugno, per valori oltre 2,6\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.